



DELIBERAZIONE N° 766

SEDUTA DEL 27 GIU. 2013

Dipartimento Ambiente, Territorio e
Politiche della Sostenibilità

DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R.n. 2/1995 (e s.m.i.) - art. 30 approvazione del Calendario Venatorio Regionale e del Tesserino Venatorio Regionale per la stagione venatoria 2013- 2014

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 27 GIU. 2013 alle ore 14,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Maurizio Marcello PITTELLA Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente		X
5.	Roberto FALOTICO Componente	X	
6.	Attilio MARTORANO Componente	X	
7.			

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA la Legge Regionale n.12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante "Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
- VISTA la D.G.R. n. 1148 del 23 maggio 2005, recante "L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e successive modificazioni - Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta";
- VISTA la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati", e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- VISTA la D.G.R. n.221 del 02 marzo 2012 " D:G.R. n.2017/95 e successive modificazioni. Modifiche alla declaratoria e alla titolarità di alcune posizioni dirigenziali";
- VISTA la Legge Regionale n.34 del 6 settembre 2001, recante il "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- VISTA la Legge Regionale n. 35 del 21 dicembre 2012- Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata- Legge finanziaria 2013.
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 21 dicembre 2012 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015;
- VISTA la D.G.R. n. 1 del 15 gennaio 2013 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015".
- VISTA la D.G.R. n. 482 del 06 maggio 2013, recante " Approvazione del Bilancio di Direzione 2013/2015";
- VISTA la Legge n.157 del 11 febbraio 1992 e ss.mm.ii, in particolare l'art.18 rubricato:" Specie cacciabili e periodi di attività venatoria"
- VISTA la Legge Regionale n.2 del 9 gennaio 1995 e ss.mm.ii e nello specifico l'art.30 rubricato" Calendario venatorio e specie cacciabili " ;
- VISTO il D.P.G.R. n. 65/2008 di recepimento del D.M. 17 ottobre 2007 disciplinante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)."
- ATTESO che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, resa nella predisposizione del presente provvedimento, risulta quanto segue:
- L'Ufficio Tutela della Natura ha predisposto una relazione tecnica nella quale sono stati analizzati nel dettaglio tutti gli elementi ambientali che concorrono alla determinazione dei periodi di prelievo da prevedere nel calendario venatorio; analisi condotta sulla base

dei dati rivenienti dall'attività svolta dall'Osservatorio Regionale degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche in collaborazione con le Amministrazioni Provinciale e gli Ambiti Territoriali di Caccia;

- conseguentemente ed in attuazione delle disposizioni riportate all'art. 30 della L.R. n. 2/1995 e s.m.i., delle esperienze pregresse, della "Guida I.S.P.R.A. anno 2010 per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n 157/1992, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42.", nonché del contenuto dei documenti tecnici (Key Concepts - Ornis) l'Ufficio Tutela della Natura ha predisposto la bozza del Calendario Venatorio 2013-2014;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 2/1995 (e s.m. i.) la suddetta bozza di Calendario Venatorio 2013-2014 con allegata relazione è stata trasmessa all'I.S.P.R.A. ed alle Province di Matera e Potenza con nota n.87991/75AG del 21/05/2013;
- con nota n. 0023122 del 04 giugno 2013, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 0097157/75AG in data 05 giugno 2013, l'I.S.P.R.A. ha trasmesso il proprio parere in merito alla bozza del Calendario Venatorio 2013/2014 contenente alcune osservazioni prescrittive in merito ad alcuni periodi di caccia di talune specie;
- con nota n. 0021134 dell'11 giugno 2013, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 0104125/75AG in data 17 giugno 2013, la Provincia di Potenza ha comunicato le osservazioni scaturite nel corso della riunione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio tenutasi il 28 maggio 2013;
- con nota n. 0020200 dell'14 giugno 2013, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 0104940/75AG in data 18 giugno 2013, la Provincia di Matera ha comunicato le osservazioni scaturite a seguito della riunione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio tenutasi il 13 giugno 2013;

PRESO ATTO che l'Ufficio Tutela della Natura ha opportunamente proceduto:

- alla rettifica della "Relazione Tecnica sulle specie cacciabili" adeguandola alle osservazioni/prescrizioni di cui alla nota dell'ISPRA citata e tenendo in debito conto le osservazioni pervenute dalle Amministrazioni Provinciali con esclusione di quelle ritenute complessivamente non accoglibili in quanto non in linea con le norme comunitarie, nazionali e regionali e con i relativi documenti regolamentari di settore ;
- alla conseguente revisione testuale della bozza del Calendario Venatorio;
- alla predisposizione dello schema definitivo del Tesserino Regionale per l'esercizio venatorio nella stagione 2013-2014;

PRESO ATTO, altresì, che sono state ottemperate le disposizioni di cui all'art. 30 della L.R. n. 2/1995 e s.m.i. acquisendo il parere dell'I.S.P.R.A. ed espletate tutte le procedure richieste dalle norme attraverso l'interlocuzione formale con le Amministrazioni Provinciali che, con la riunione del rispettivo Comitato Tecnico Faunistico Venatorio, hanno formalmente sentito anche le Associazioni Venatorie, di Protezione Ambientale ed Agricole maggiormente rappresentative e operanti sul territorio regionale;

ATTESO che ai sensi dell'art. 33, comma 1 della L.R. n. 2/1995 (e s.m.i.) il Tesserino Regionale per l'esercizio venatorio è predisposto dalla Regione e viene rilasciato dalla Provincia di residenza il che rende, pertanto, necessario procedere alla relativa stampa;

RITENUTO opportuno prevedere, inoltre, la stampa di un manifesto informativo del Calendario Venatorio da affiggere in tutti i Comuni della Regione al fine di fornire una corretta e capillare informazione in tutto il territorio Regionale;

- RAVVISATA la necessità di dare mandato all'Ufficio Tutela della Natura di procedere alla stampa del Tesserino Venatorio regionale 2013/2014 e del manifesto informativo nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 163/2006 con carattere e procedure di urgenza;
- RAVVISATA, altresì, la necessità di richiamare l'attenzione delle Province sull'obbligo di prevedere per i tesserini destinati ai cacciatori provenienti da fuori regione la sezione per l'indicazione delle giornate di caccia e del relativo prelievo venatorio nonché l'obbligo di restituzione dello stesso al fine di acquisire i dati da trasmettere ai Ministeri competenti ai sensi del Decreto Interministeriale M.P.A. e M.A.T.T.M. del 6/11/2012;
- VISTA la Legge n. 136/2010 con particolare riferimento all'art. 3 che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari;

Su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione Tecnica Sulle Specie Cacciabili, che viene allegata quale parte integrante del presente provvedimento (All.1);
2. di approvare il Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione 2013-2014, che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento (All. 2);
3. di approvare lo schema del Tesserino Venatorio regionale 2013/2014 che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento (All. 3);
4. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di rendere noto il Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione venatoria 2013-2014 mediante proprio Decreto, che dovrà essere pubblicato anche su specifico manifesto da affiggere in tutti i Comuni della Regione a cura degli stessi;
5. di richiamare le competenze delle Amministrazioni Provinciali di Potenza e Matera, per quanto territorialmente di competenza, in merito al controllo della piena attuazione del Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione 2013/2014, alla assunzione dei provvedimenti conseguenti alle attività di vigilanza nonché di adeguare i tesserini destinati ai cacciatori provenienti da fuori regione con l'introduzione della sezione per l'indicazione delle giornate di caccia e del relativo prelievo venatorio nonché l'obbligo di restituzione dello stesso al fine di acquisire i dati da trasmettere ai Ministeri competenti ai sensi del Decreto Interministeriale M.P.A. e M.A.T.T.M. del 6/11/2012;
6. di autorizzare l'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità ad attivare le procedure necessarie per la stampa del manifesto informativo del Calendario Venatorio e dei Tesserini Venatori in osservanza delle norme di cui al D.Lgs n. 163/2006 con carattere e procedure di urgenza;
7. di dare mandato all'Ufficio Tutela della Natura per tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento nonché di notificarlo alle Amministrazioni Provinciali ed all'ISPRA.

L'ISTRUTTORE


(Sandino CAFFARO)

IL RESPONSABILE P.O.


(Giovanni PETRAGLIA)

IL DIRIGENTE


(Francesco RICCIARDI)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

- 1 LUG 2013

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

